

Trasporto Pubblico: ecco le nuove regole a bordo dal 1° aprile



Covid, è finito lo stato di emergenza e il trasporto pubblico si adegua alla nuova fase di gestione della

L'obiettivo è quello di accompagnare il graduale superamento dello stato di emergenza, favorire la ripresa ordinaria delle attività pubbliche e private, mantenendo attenzione sulle misure necessarie per

Le nuove linee guida per il contenimento della diffusione del **Covid-19** nei trasporti, validate dal CTS

il 30 marzo, sono operative da oggi a seguito dell'applicazione di una ordinanza del Ministro della Salute, Roberto Speranza, di concerto con il **Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini**.

Ma cosa cambia in sostanza per chi usufruisce dei mezzi pubblici?

- niente più green pass per salire su **autobus e metropolitane**;
- **obbligo di green pass ottenuto da vaccinazione, da guarigione o da tampone**, cosiddetto green pass base, per accedere su aerei, treni e navi e l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 su tutti i mezzi del trasporto pubblico;
- **sanificazione dei locali** e dei mezzi di trasporto;
- installazioni di dispenser di soluzioni disinfettanti nelle stazioni, negli aeroporti, nei porti e sui mezzi di trasporto;
- misure organizzative per evitare assembramenti;
- comunicazione semplice e chiara nelle stazioni ferroviarie, nelle metropolitane, negli aeroporti, nelle stazioni di autobus e sui mezzi di trasporto, sulle regole di comportamento per contrastare il rischio di contagio da Covid-19 dopo la fine dello stato di emergenza.

Nell'ambito delle cosiddette **'misure di sistema'** ossia che riguardano trasversalmente tutti i settori del trasporto pubblico, si sottolinea l'importanza di **continuare a fornire ai cittadini, in ogni luogo di partenza e di arrivo, comunicazioni** sulle corrette regole di comportamento e igieniche, anche attraverso pannelli a informazione mobile, per prevenire il rischio di diffusione del virus e mantenere alta l'attenzione e il grado di collaborazione di tutti, viaggiatori e operatori.

Dal primo al 30 aprile **basterà quindi il green pass base per salire su aerei, navi e traghetti adibiti al trasporto interregionale** (ad eccezione dei servizi sullo Stretto di Messina e dei collegamenti con le Tremiti equiparati al trasporto pubblico locale), treni (dagli intercity, ai treni regionali, a quelli Alta Velocità), autobus per i servizi di lunga percorrenza o adibiti ai servizi di noleggio con conducente. Inoltre, **continua a essere obbligatorio indossare la mascherina FFP2** per accedere a tutti i mezzi

di trasporto, compresi taxi, ncc e quelli per il servizio scolastico dedicato agli studenti di scuola primaria e secondaria.

Misure specifiche: il trasporto aereo

Tra le misure specifiche di settore, in aggiunta a quelle 'di sistema', **per il trasporto aereo gli operatori devono adottare interventi organizzativi e di contingentamento** per evitare affollamenti nelle operazioni aeroportuali, di imbarco e sbarco e nel ritiro bagagli, l'accesso negli aeroporti e sugli aerei dovrà essere permesso solo ai possessori di green pass base. Nel trasporto marittimo dovranno essere adottate misure specifiche per sanificare gli ambienti della nave e dei porti, consentire l'accesso alle aree di imbarco solo ai soggetti muniti di green pass base e evitare ogni forma di assembramento nelle fasi della navigazione, di imbarco e sbarco.

Trasporto pubblico locale e trasporto ferroviario

Nel trasporto pubblico locale le misure specifiche riguardano, tra l'altro, il costante ricambio d'aria nei mezzi, porte differenziate, ove possibile, su autobus e tram per le entrate e le uscite, l'installazione nelle stazioni delle metropolitane di apparati per l'acquisto self-service di biglietti che dovranno essere sanificati più volte al giorno e l'organizzazione di flussi diversificati di entrata e uscita.

Nel trasporto ferroviario le misure specifiche vanno dalla massima accessibilità di stazioni e banchine per evitare gli affollamenti, alla previsione di percorsi a senso unico all'interno delle stazioni e fino ai binari per mantenere separati i flussi in entrata e in uscita, all'igienizzazione quotidiana e sanificazione periodica degli spazi comuni nelle stazioni. Nei **treni a lunga percorrenza** è possibile usufruire dei servizi di ristorazione con modalità che evitino il transito di passeggeri per raggiungere il vagone bar e deve essere garantito il ricambio di aria a bordo, sia mediante impianti di climatizzazione, sia mediante l'apertura delle porte esterne alle fermate e, ove possibile, mediante l'apertura delle porte degli scompartimenti.

Per funivie, cabinovie e seggiovie si conferma l'uso della mascherina FFP2, l'accesso agli impianti deve avvenire in maniera ordinata, i mezzi e i locali vanno sistematicamente disinfettati.